

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------------------|--|
| N. 40 DEL 12.12.2011 | OGGETTO: Mozione prot. 11642 del 25.11.2011 ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (istituzione Organismo Indipendente di valutazione della <i>performance</i>). |
|-----------------------------|--|

L'Anno duemilaundici il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | Consigliere | | | | Consigliere | | |
|---|---------------------|---|---|----|------------------------|---|---|
| 1 | Di Marino Giosuè | P | | 9 | Coscione Giuseppe | | A |
| 2 | Cicarelli Rocco | | A | 10 | Cimmino Michele | P | |
| 3 | Santopaolo Giuseppe | P | | 11 | Tirozzi Tobia | P | |
| 4 | D'Alterio Bruno | P | | 12 | Napolano Castrese | P | |
| 5 | Sarracino Luigi | | A | 13 | Maisto Francesco | | A |
| 6 | Cacciapuoti Antonio | P | | 14 | Galdiero Gennaro | P | |
| 7 | Chianese Aniello | P | | 15 | Guarino Francesco | P | |
| 8 | Granata Aniello | | A | 16 | Mastrantuono Francesco | P | |

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16

in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 12

assenti n. 05

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

**COMUNE DI VILLARICCA
(PROVINCIA DI NAPOLI)**

**OGGETTO: MOZIONE PROT. 11642 DEL 25.11.2011 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
(ISTITUZIONE ORGANISMO INDIPENDENTE VALUTAZIONE PERFORMANCE)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Francesco Guarino per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione prot. 11642 del 25.11.2011 sull'istituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione della *performance*. Intervengono i consiglieri: Francesco Mastrantuono. Interviene il Sindaco. Replica il consigliere Francesco Guarino. Interviene per dichiarazione di voto il consigliere Francesco Mastrantuono. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 2 voti favorevoli (Guarino – Tirozzi)

Con 10 voti contrari

RESPINGE

L'allegata mozione prot. 11642 del 25.11.2011 sull'istituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione della *performance*.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno**: *Mozione ai sensi dell'art. 58 del regolamento del Consiglio comunale inerente all'OIV, Organismo Indipendente Di Valutazione.*

Il primo firmatario è il Consigliere Rocco Ciccarelli. Espone il Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Ringrazio il Presidente. Con la mozione posta in essere, i Consiglieri comunali intendono portare al Consiglio comunale una proposta, indirizzata al Sindaco, di risparmio della spesa pubblica. Sappiamo tutti che per la valutazione dei Capi Settore il Comune, fino all'anno in corso, è stato dotato di un Nucleo di Valutazione, un organismo i cui componenti venivano nominati dal Sindaco. Con il decreto legislativo n. 150/2009 è stata data l'opportunità agli enti pubblici di dotarsi di un nuovo organismo, l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione). Tale organismo, sebbene all'inizio abbia lasciato qualche perplessità, è stato poi chiarito, credo senza ombra di dubbio, nasca principalmente per colmare un vuoto nei Ministeri, sostanzialmente; presso dette sedi non vi era l'opportunità di effettuare le valutazioni in maniera compiuta così come avviene negli enti pubblici locali, quindi nei Comuni. Dopo una serie di interpretazioni della norma, in cui sono intervenuti anche la Civit e il Ministero stesso, si è chiarito che i Comuni possono - non devono necessariamente - adeguarsi all'istituzione dell'OIV. Naturalmente, nel momento in cui ci si adegua all'OIV lo si fa con tutte le normative connesse, quindi con il limite massimo di spesa previsto per l'anno precedente; nella fattispecie, per noi si tratta di 20.250 euro, cioè il costo che l'ente ha sopportato per il Nucleo di Valutazione.

Va ricordato che anche il Comune di Villaricca, se non erro non più di tre anni orsono, lasciava che la valutazione dei dipendenti fosse affidata al Direttore Generale e prima ancora al Segretario Generale. Posto che oggi non esiste più la figura del Direttore Generale nell'organigramma del Comune di Villaricca, sostanzialmente chiediamo che il Sindaco rinunci alla facoltà di istituire l'Organismo Indipendente di

Valutazione, modificando pertanto la parte dovuta nel regolamento degli uffici e dei servizi, ed affidi la valutazione dei Capi Settore al Segretario Generale, per giungere ad un risparmio economico di circa 20.250 euro, che credo non siano una risorsa irrisoria; non ritengo necessario, ogni qualvolta parliamo di nuove spese, fare l'elenco delle inadempienze di questo Comune, però mi sono dato l'impegno di ricordare (fino a quando non sarà ripristinata), che ancora oggi la luce nella villetta comunale di via Bologna non è stata ripristinata. Quindi, in uno stato di difficoltà economico così lampante, iniziare a capire dove l'ente può risparmiare, prima ancora di capire dove può introitare, senza mettere le mani in tasca ai cittadini, credo sia un esercizio virtuoso o, per dirla in maniera più religiosa, "cosa buona e giusta".

Pertanto, chiedo al Consiglio comunale di votare la mozione così come esplicitata al Sindaco e alla Giunta. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino. Dichiaro aperto il dibattito.

La parola al Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Ringrazio il Consigliere Guarino per la mozione proposta, perché è uno spunto di riflessione utile per l'intero Consiglio comunale, specialmente alla luce di quelle che possono essere alcune voci che vengono chiamate sprechi e dei tagli. Il problema è questo, principalmente: come ha detto il Consigliere Guarino, l'istituzione degli Organismi Indipendenti di Valutazione hanno subito un iter normativo, più che altro applicativo o meglio interpretativo piuttosto lungo. La Civit, la commissione che si interessa principalmente di questo, ha ormai dato un'interpretazione che credo sia costante. Compriamo un passo indietro. Il Comune di Villaricca effettuava la valutazione con il Nucleo di Valutazione, cui facevano parte di diritto, se non sbaglio, ai sensi del regolamento dell'ufficio e dei servizi previgente, il Direttore Generale e due componenti esterni. Successivamente, la precedente amministrazione ha deciso di

adeguarsi all'Organismo Indipendente di Valutazione, essendo una facoltà riservata agli enti locali. Bene diceva Guarino quando puntualizzava su quali premesse nasceva l'OIV ed il legislatore ha inteso dare agli enti locali la facoltà di potersi adeguare a questo tipo di organismo per la valutazione. Il problema è nel merito. Proprio un'interpretazione costante della Civit ha stabilito alcuni passaggi; il primo è che degli Organismi Indipendenti di Valutazione non può far parte il Direttore Generale laddove presente, tantomeno il Segretario Generale. Questo, se non ricordo male, credo sia il parere n. 4 del 2010. Il secondo è che, nel momento in cui l'amministrazione comunale intenda rinunciare all'OIV, ritornerebbe al regime del Nucleo di Valutazione. Quindi, laddove dovessimo accogliere la proposta dell'opposizione, sulla quale si può discutere, non ci sarebbe, però, quel risparmio di spesa invocato dai proponenti perché il Comune sarebbe "costretto" a dotarsi nuovamente del Nucleo di Valutazione. Segnalo al collega Guarino un interessante parere della Civit su un quesito posto dal Comune di Pastrengo, che precisa che anche il Segretario comunale, monocraticamente, non può fare la valutazione, innanzitutto perché deve essere soggetto anch'egli a valutazione, che non è solo quella del Sindaco, ma l'aspetto più interessante - ed è questa la vera novità - prevede che le valutazioni devono essere fatte, laddove non vi siano i colleghi preposti, da organismi, monocratici in tal caso, che abbiano superiorità gerarchica. Perciò il Direttore Generale poteva avere una facoltà nel valutare i dipendenti o i dirigenti; c'era una inerenza maggiore nell'attività della pubblica amministrazione. Ma il Segretario Generale, che coordina l'attività dei vari Capi Settore, ma non ha con loro un rapporto diretto, essendo sempre collegati al Sindaco, non ha - almeno per quanto sostiene la Civit - tale possibilità. Parliamo di una materia nuova, quindi oggettivamente per chi ha la passione di queste tematiche è stato uno spunto molto interessante per un approfondimento. La Civit stabilisce anche che è preferibile, in generale, assegnarli ad organismi esterni, proprio per svincolare, slegare qualunque tipo di valutazione da parte di soggetti già appartenenti alla macchina comunale. La valutazione della performance - qui vengo alla discussione politica - non penso sia

una spesa inutile. Possiamo rivedere il compenso, ma sono altre valutazioni sulle quali penso nessuno si sottragga.

Tu prima hai utilizzato il termine “inadempienze”, non voglio stravolgerne il significato ma è per dire che a volte il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale per la pubblica amministrazione e si rivela essenziale che gli organismi preposti lavorino in tale direzione e siano indipendenti. Credo, pertanto, che la mozione sia impertinente non nella forma, ma nella sostanza. Invito a compiere una valutazione sulla spesa, che può essere fatta tranquillamente, tuttavia la scelta alla fine sarebbe quella di ritornare al Nucleo di Valutazione, ma sinceramente non credo si raggiunga l’obiettivo proposto dai colleghi proponenti. Perciò anticipo il mio voto contrario alla mozione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nel caso in cui nessuno chieda di intervenire, c’è una replica di cinque minuti del Consigliere Guarino.

La parola al Sindaco.

IL SINDACO

La mozione sulla figura dei controlli interni alla pubblica amministrazione è interessante, perché come diceva giustamente il Consigliere Mastrantuono propone una materia in straordinaria evoluzione. Noi siamo passati dai cd. controlli cartacei sugli atti degli enti locali ad una dimensione nuova che nasce con la n. 142/90. Dopo la n. 142 si è assistiti ad un cambiamento nel mondo dei controlli, perché sono cominciate a venir meno le figure esterne dei CO.RE.CO. e del Prefetto. Hanno, dunque, fatto ingresso all’interno della pubblica amministrazione i famosi controlli di tipo anglosassone, gli auditing, i badgeting, tutte queste forme di nuova misurazione dell’attività della pubblica amministrazione. Dalla n. 142 in poi, attraverso la legge n. 286/99 siamo arrivati ad un terzo stadio dell’evoluzione dei controlli che introduce in

particolare la legge n. 15/2008 e viene attuata attraverso il decreto legislativo n. 150/2009. È un terzo stadio, perché questa normativa va a superare anche la seconda epoca storica dei controlli, introdotta dalla n. 142/90. La caratterizzazione di questa nuova forma di controllo sugli atti della pubblica amministrazione è sicuramente una novità particolare: andando a modificare le precedenti esperienze di controllo sull'attività della pubblica amministrazione, atteso che la legge n. 15/99, legge delega rispetto al decreto n. 150/2009, si propone di ampliare lo spettro dell'attività di controllo affidata ad organi che possono essere interni, ma devono avere i requisiti della esternalità, neutralità ed indipendenza. Allora, se queste sono le caratteristiche introdotte dalla legge n. 15/99, così come riprese dal decreto n. 150/2009, è chiaro che né il Nucleo di Valutazione nella sua vecchia comprensione, né il Segretario comunale nella sua attuale configurazione, organo fiduciario del Sindaco, possono assicurare quella indipendenza e quella neutralità che la legge impone.

Dalla lettura dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150 ci si rende conto in maniera molto chiara e netta che l'Organismo Indipendente di Valutazione è un nuovo organo rispetto sia al Nucleo di Valutazione che alla stessa figura del Segretario comunale. Mentre il vecchio Nucleo di Valutazione aveva la funzione per così dire monotematica di valutare la performance dei dipendenti comunali, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha un ampio spettro molto più ampio rispetto al passato; prevede la legge che *“va a monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni; comunica le criticità riscontrate ai competenti organi di governo dell'amministrazione alla stessa Corte dei Conti; valuta la relazione sulla performance; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione; propone la valutazione ai dirigenti”*, ma è uno degli elementi che dell'Organismo Indipendente di Valutazione. *“È responsabile della corretta applicazione delle linee guida; promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza; verifica i risultati e le buone pratiche di amministrazione”*. Se tale è la funzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, le cui caratteristiche vanno a loro volta validate dalla Commissione nazionale di cui

all'art. 12, è chiaro che detta funzione di così ampia portata non può essere assicurata dal Segretario comunale.

Noi saremmo ben felici di poterglielo far fare: risparmieremmo, avremmo un soggetto in casa, saremmo in una situazione, se vogliamo, di economicità e di funzionalità dell'azione amministrativa. Purtroppo, non possiamo debordare dalle previsioni del decreto n. 150, della cui applicazione agli enti locali ormai non si dubita più, almeno per quanto riguarda le funzioni di controllo sull'attività della pubblica amministrazione. Saremmo stati ben felici di avere una indicazione di contenimento della spesa pubblica, tuttavia la scelta compiuta dal legislatore spinge verso una soluzione diversa che è sicuramente antinomica rispetto a quella fatta nella mozione; quindi, per una questione di previsione normativa, l'interrogazione non si armonizza con i principi di cui agli artt. 12 e 14 del decreto legislativo n. 150/2009, per cui non la possiamo accogliere. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento. Chiedo se vi siano altri interventi.

Se nessun altro chiede la parola, la parola per la replica di cinque minuti al Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Ringrazio per gli interventi al Consigliere e al Sindaco, che, però, hanno provato a sottrarsi dalla valutazione nel merito della mozione. Soprattutto il Sindaco, per la verità, fa passare il messaggio che l'istituzione dell'OIV è un obbligo di legge. Non è così, come ho chiarito in premessa; se poi vi rileggerete, anche nel vostro stesso intervento lo avete chiarito, determinando qualche piccola confusione nella differenza tra la valutazione della performance e la valutazione degli obiettivi. È vero che l'unico aspetto sul quale ci troviamo è che la materia è in divenire. È vero anche che l'OIV può essere chiamato ad una valutazione più ampia di quella a cui veniva chiamato il Nucleo di Valutazione e a cui potrebbe essere chiamato il Segretario

Generale. Al riguardo non c'è dubbio alcuno; allo stesso modo, non c'è dubbio che all'OIV può essere chiesto di valutare la performance, che è cosa diversa dalla valutazione degli obiettivi, sebbene nei vostri interventi non si sia chiarito. Il senso della mozione non era questo, è un altro; se volete che lo dica, è ovvio che tra il potersi permettere l'OIV o lasciare che la valutazione resti al Segretario, è meglio l'OIV. Non c'è dubbio che sia più completo. Ma lo spirito della mozione va nel senso del risparmio economico.

Mi viene spesso detto che non ci sono proposte, ma ogni volta vi dimostro il contrario. Sono proposte di diminuzione di spesa e proposte costruttive del fare. In tal caso, parliamo di diminuzione di spesa. In qualsiasi negozio entri, trovi due prodotti a due prezzi differenti; probabilmente quello che costa dieci volte di più è meglio di quello che costa dieci volte di meno, ma non sempre hai la possibilità di acquistarlo. Siamo in un momento in cui alziamo le tasse, mettiamo l'addizionale IRPEF e l'accisa sull'Enel (e tutti sanno quello che sta arrivando in bolletta questi giorni!); non abbiamo soldi per mettere le luminarie, come tutti i Comuni fanno, per far ricordare anche ai cittadini di Villaricca che è Natale, tantomeno per pagare la luce nella villetta comunale di via Bologna. Qui venite a fare il ragionamento che l'OIV è più completo del Segretario generale!? È su questo che ci perdiamo. Mi sa che nei meandri della legge vi perdetevi. La questione era un'altra. Potevate venire a rispondere in un unico modo, nella direzione in cui inizialmente andava il Consigliere Mastrantuono: stava provando a sostenere che la Civit ponesse l'obbligatorietà.

Chiediamo un parere alla Civit se sia possibile affidare la valutazione dei Capi Settore al Segretario, vincolando adesso la mozione. Laddove la Civit ci dovesse rispondere in senso positivo, accogliamo la mozione, altrimenti saremmo costretti a farne a meno. Avremo fatto un tentativo di risparmio di 20.250 euro. Oppure devo pensare che i professionisti che devono essere incaricati già sono pronti, in attesa dell'incarico? C'è da sottolineare l'indipendenza dell'OIV rispetto al Segretario. È vero che il Segretario è dipendente funzionalmente dal Sindaco. Nella sostanza,

egregio Sindaco, anche l'OIV viene nominato da Lei, così come il Segretario. Immagina che vi sia una così grande indipendenza dell'OIV rispetto al Segretario Generale? Non c'è. Lei sa bene che non c'è; sa bene quanto conta chi nomina un professionista o un organo di professionisti.

Allora, la sfida mia è che, se siete d'accordo a votare la mozione, di vincolarla ad una verifica posta dalla Civit. Se la Civit esprime parere favorevole, affidiamo la valutazione al Segretario, altrimenti passiamo tutto all'OIV. Se ci state a questa sfida, sono pronto ad operare una rettifica, altrimenti devo immaginare che la vostra è una presa di posizione, perché dietro l'OIV già vi sono tre professionisti che aspettano di essere incaricati. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino. Dichiaro conclusa la discussione.

Chiedo se vi siano interventi per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Intervengo per non sottrarmi alla discussione. Confermo il voto negativo. Penso che la Civit con i pareri che ho citato già abbia chiarito la posizione. Nulla vieta al Consigliere Guarino di fare egli nell'esercizio delle sue funzioni un parere e di riportare la discussione in Consiglio comunale all'esito di detto parere, rispetto al quale non ho alcuna posizione preconcepita. Confermo, quindi, il voto negativo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto.

Se non ve ne sono, pongo in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La delibera non è approvata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **16.12.2011** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 16 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **27.12.2011**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 27 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 16 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 16 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO